



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

22/27 settembre 2023

### **Lotte e repressione**

#### **Palestina**

22 settembre 2023

Un uomo palestinese è morto per ferite causate da proiettili sparatigli in seguito a un'incursione militare israeliana nel villaggio di *Kafr Dan*, a ovest di *Jenin*. Scontri sarebbero scoppiati nel suddetto villaggio, nel nord della Cisgiordania occupata, durante un'incursione militare all'alba del 22 settembre, in cui l'esercito israeliano ha sparato proiettili veri, lanciato granate assordanti e candelotti di gas lacrimogeno contro i giovani, sparando a un uomo e ferendolo all'addome. Il ferito è stato ricoverato in ospedale per cure mediche, dove è stato dichiarato morto poco dopo. Si tratta di Abdallah Emad Abu Hasan, originario della città di *al-Yamoun* a *Jenin*.

24 settembre 2023

Per l'8° giorno consecutivo continuano le marce in varie località della Striscia di Gaza orientale, contro la barriera di sicurezza. I soldati dell'occupazione piazzati nelle loro posizioni e a bordo dei loro veicoli militari hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno contro i manifestanti vicino alla barriera di separazione a est della città di Gaza, ferendo 2 palestinesi con proiettili di guerra e provocando intossicazione ad altri. Nell'ultima settimana sono rimasti feriti una trentina di manifestanti.

26 settembre 2023

Due palestinesi sono stati uccisi durante scontri seguiti a un'incursione compiuta dall'esercito di occupazione israeliano, prima dell'alba di domenica 24 settembre, nella città di *Tulkarem* in Cisgiordania. Le forze israeliane affermano d'aver smantellato un "centro di comando operativo" in un edificio nel campo profughi di *Nour Chams* e d'aver scoperto anche un gran numero di ordigni esplosivi. I residenti del campo hanno manifestato contro i soldati e unità della resistenza hanno sparato, ferendo leggermente un soldato. I soldati israeliani hanno aperto il fuoco, uccidendo 2 civili di 22 e 32 anni.

#### **Belgio**

22 settembre 2023

Il 22 settembre 1998, Semira Adamu, una donna nigeriana di 20 anni, subisce il suo sesto tentativo d'espulsione, durante il quale tenta di resistere ancora cantando. I 9 gendarmi che la "scortano" vogliono poi farla tacere e decidono di applicare la "tecnica del cuscino". Per 11 minuti gli tengono la testa premuta in un cuscino. La uccidono. Sono in corso diverse iniziative per commemorare questo assassinio. *Prestate attenzione al cambiamento di programma*: la manifestazione prevista per domenica 24 settembre a *Steenokkerzeel* è stata rinviata. Appuntamento all'*Esplanade Sainte-Gudule* di Bruxelles, domenica 24 settembre alle 15.

26 settembre 2023



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Un uomo di 43 anni di Bruxelles, sospettato di essere responsabile dell'incendio scoppiato in una filiale dei supermercati *Delhaize* la settimana scorsa, è stato arrestato e sottoposto a mandato d'arresto. Giovedì 21 settembre una fila di carrelli della spesa è stata data alle fiamme all'ingresso di *Delhaize*, situato sulla *Museumstraat* ad Anversa. Le fiamme non hanno raggiunto l'edificio. Le riprese delle telecamere a circuito chiuso hanno permesso alla polizia di stabilire un collegamento tra un veicolo e gli eventi, ciò che ha poi portato all'identificazione dell'uomo arrestato a Bruxelles e posto sotto mandato d'arresto per sospetto di "incendio criminale". Il sospettato comparirà mercoledì 27 settembre davanti alla camera del consiglio.

Negli ultimi giorni si sono susseguite azioni contro il *franchising* dei negozi *Delhaize*. Recentemente l'auto di Diego Louwers, comproprietario della *Delhaize Flagey*, è stata ricoperta di vernice. Il parabrezza è stato danneggiato e sul cofano del veicolo si può leggere la scritta "in tutta onestà".

### Indonesia

23 settembre 2023

Manifestanti hanno preso d'assalto e dato fuoco all'ufficio del sindaco di *Pohuwato* sull'isola di *Sulawesi*, dopo una marcia per chiedere il risarcimento per l'attività di estrazione dell'oro nella loro regione da parte di *PT Puncak Emas Tani Sejahtera*, una filiale di *PT Merdeka Copper Gold*. Tutto è iniziato giovedì 21 settembre nella reggenza di *Pohuwato*, nella provincia di *Gorontalo*, sull'isola ricca di minerali di *Sulawesi*, quando un corteo di circa 2.500 manifestanti si è avvicinato all'ufficio del sindaco locale, ma nessun funzionario ha voluto incontrarli. Dopo l'incendio dell'ufficio del sindaco, i manifestanti si sono diretti verso il parlamento locale, danneggiando anch'esso. Diversi manifestanti sono stati arrestati e rinforzi della polizia stanno presidiando i luoghi.

### Regno Unito

23 settembre 2023

Toby Shone è un anarchico detenuto per quasi 2 anni, accusato d'essere l'amministratore del progetto di controinformazione *325.nostate.net*. Dopo la caduta dell'accusa per motivi politici, Toby è stato condannato a 3 anni e 9 mesi per possesso di cannabis e LSD. È stato rilasciato il 28 dicembre, sottoposto a notevoli restrizioni, sotto la supervisione di una squadra multi-forze comprendente a che includeva la Divisione di Sicurezza Nazionale (antiterrorismo) ed è stato costretto a vivere per 9 mesi nel centro d'accoglienza di *Gloucester*.

Si era trasferito in un appartamento appena 9 giorni fa quando, la mattina del 19 settembre, è stato arrestato mentre si recava a un appuntamento con il suo consulente per la libertà vigilata. Sarebbe accusato d'aver violato due delle condizioni previste per la sua semilibertà (essere stato in possesso di un telefono e aver partecipato a una riunione a *Bristol* in agosto). Potete scrivergli a questo indirizzo: Toby Shone / numero del prigioniero: A7645EP / HMP Bristol / 19 Cambridge Road / Bishopston / Bristol BS7 8PS (Regno Unito).

### Francia

24 settembre 2023



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Decine di migliaia di persone (80.000 secondo gli organizzatori) hanno manifestato sabato 23 settembre in 120 città della Francia contro la violenza della polizia. Si sono verificati forti scontri a Parigi. Arrivati alla stazione della metropolitana di *Anvers*, nel nord della capitale, i manifestanti in testa al corteo hanno rotto le finestre di una filiale della banca della *Caisse d'Épargne*. Hanno poi lanciato oggetti contro un'auto della polizia bloccata nel traffico in *Boulevard de Clichy*. Quattro poliziotti erano all'interno del veicolo: uno di loro è sceso puntando la pistola contro i manifestanti. E' poi è seguito l'intervento della BRAV (polizia motorizzata che usa il manganello) per liberare l'auto. Ci sono stati sei arresti, 3 dei quali sarebbero collegati all'attacco contro l'auto della polizia.

26 settembre 2023

L'8 giugno scorso, Georges Abdallah ha presentato una nuova richiesta – la 10<sup>a</sup> – di libertà con la condizionale davanti al tribunale di esecuzione della pena di Parigi. Ricordiamo che questo prigioniero politico, incarcerato dal 1984 per complicità in atti di resistenza all'invasione sionista del suo Paese, il Libano, liberabile dal 1999, è detenuto su ordine del governo USA, nonostante due rilasci pronunciati dal tribunale di esecuzione delle sanzioni. Ricordiamo anche che questo militante comunista rivoluzionario, durante tutta la sua incarcerazione, non ha mai rinnegato nulla del suo impegno antimperialista, del suo attaccamento alla causa dei popoli. **Manifestazione davanti al ministero della Giustizia per chiedere la liberazione di Georges Abdallah giovedì 28 settembre dalle 18:30 alle 20:00.** Angolo *rue de la Paix* e *rue Danielle Casanova* (Parigi, 2<sup>a</sup> circoscrizione).

### Turchia/Kurdistan

27 settembre 2023

Le “guardie del villaggio” sono ausiliari reclutati dalle autorità turche in Kurdistan per facilitare la lotta contro la resistenza curda. Corrotti e odiati, approfittano della protezione di cui godono per commettere ogni genere di sopruso. A 30 famiglie del villaggio di *Zivingê Şikaka*, situato nella regione dei *Monti Gabar* nel distretto di *Basa* (Güçlükönak) a *Şirnak*, è stato quindi vietato l'accesso alle loro terre. Il capo delle guardie del villaggio, Ö, lo impedisce loro e, con la complicità dei gendarmi, utilizza a proprio vantaggio i terreni comunali, abbattendo e vendendo alberi presenti sui terreni forestali. Martedì 26 settembre, gli abitanti del villaggio, che da 10 giorni stavano aspettando di poter entrare nel villaggio, hanno protestato e chiuso la strada *Güçlükönak-Siirt*, provocando un ingorgo. Hanno chiesto di accedere alle loro terre e la fine dell'abbattimento degli alberi. La gendarmeria è intervenuta per costringere a riaprire la strada.